

**LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA**  
**LO SPETTACOLO DELLE MONTAGNE**  
**XXVII Edizione > 20 giugno >> 5 agosto**

**14 comuni / 22 eventi**

TORINO  
Museomontagna e PAV

VALLE DI SUSÀ  
Almese (Villa Romana)  
Bussoleno (Rifugio Amprimo)  
Caprie (Celle, Rifugio Rocca Sella e Novaretto)  
Caselette  
Chianocco (Casaforte e Borgata Combette)  
Exilles  
Mattie (Camposordo - Parco Tematico Ambientale)  
San Didero (Casaforte)  
San Giorio (Borgata Adrit)  
Villar Focchiardo (Certosa di Montebenedetto)

VALLI DI LANZO/VALLE DI VIU'  
Viù (Bertesseno)

VERBANO-CUSIO-OSSOLA  
Baveno  
Casale Corte Cerro  
Stresa

*a cura di Onda Teatro*

*Direzione artistica Bobo Nigrone*

*Collaborazione alla direzione artistica e direzione organizzativa Francesca Savini*

Una rassegna itinerante, che da 27 anni ha il suo cuore pulsante in Val di Susa, ma che nel 2022 abbraccia anche la Val Sangone, la Valle di Viù e il Cusio Mottarone, per riscoprire borgate e cortili, piazze e giardini, luoghi di rilevante interesse storico, paesaggistico e architettonico.

La prima manifestazione che, ininterrottamente, dal 1996, accende ogni anno i riflettori sulle montagne per coinvolgere ed emozionare il pubblico in un'esperienza che va oltre la visione di uno spettacolo e diventa occasione d'incontro intergenerazionale e di riflessione.

**23 appuntamenti**

tra gli altri

**Laura Curino  
Marco Albino Ferrari  
Enrico Camanni  
Teatri D'Imbarco  
Onda Teatro  
Il Mutamento Zona Castalia  
Eventi Teatrali per famiglie e bambini dai 5 anni**

**Ventisette.** Abbiamo disegnato una mappa per provare ad orientarci in questo tempo così difficile e per osservare meglio il paesaggio che abbiamo di fronte.

La montagna innanzitutto, il nostro campo privilegiato. La montagna come limite e superamento dei nostri limiti, la montagna come luogo dove rifugiarsi e resistere. La montagna come paesaggio che ha la capacità di farci sentire 'parte' di un universo di fenomeni, dalle rocce, alla fauna, agli eventi atmosferici. La montagna *sacra* che segna un limite da non oltrepassare. La montagna, infine, come luogo di identità, di relazione, di *storia*.

In questa edizione de **Lo Spettacolo della Montagna** abbiamo anche voluto osservare da vicino alcuni profili di donne e uomini che hanno contribuito, in modi diversi, come amava dire **Pier Paolo Pasolini**, al nostro *progresso* più che al nostro *sviluppo*. Oltre a Pasolini, che celebreremo nel centenario della nascita, due donne 'migranti' come il premio nobel Maria Salomea Skłodowska, più conosciuta come **Marie Curie** e la fotografa e artista **Tina Modotti** saranno le protagoniste di altrettanti spettacoli.

La nostra mappa ci porta, anche quest'anno, **da Torino alla Valle di Susa, dalla Valle di Viù alle montagne sul lago del Verbano Cusio Ossola** con lo spirito di favorire l'incontro di pubblici diversi e lo scambio culturale. Un calendario di eventi artistici programmati nei siti d'arte, nei parchi naturalistici, nei cortili delle Caseforti, nelle piazze dei centri storici e in luoghi spesso poco conosciuti dagli stessi valligiani.

Il festival ha da sempre una vocazione itinerante e da quest'anno collabora anche con altri festival e istituzioni che hanno come centro d'interesse le *terre alte*.

La cultura si muove e si sposta per incontrare il pubblico e coinvolgerlo con appuntamenti progettati con quella attenzione e cura indispensabili per riprendere la fiducia verso l'incontro e la socialità.

Di grande importanza, anche in questa edizione del festival, la creazione di produzioni site specific: la performance al PAV di Torino a cura di Onda Teatro, lo spettacolo nella Villa Romana di Almese e le passeggiate teatrali realizzate in collaborazione con l'Ente Parchi Alpi Cozie.

Come sempre, il pubblico vivrà un'esperienza inedita e coinvolgente fatta di scoperta dei luoghi, eventi artistici di livello e momenti di dialogo e confronto che precedono e seguono gli spettacoli. Il programma, spaziando da proposte che stimolano la riflessione su grandi temi a performances dedicate all'innovazione dei linguaggi artistici, realizza sempre occasioni di condivisione che possano aiutarci a riflettere, stupirci ma anche strapparci un sorriso.

Il Direttore artistico